

# **“1939 , una vita a Domino” di Alfredo Traversa: evento 12 aprile Museo Nazionale Etrusco Rocca Albornoz Viterbo**



VITERBO – Il modo originale, poetico e crudo al contempo di descrivere il regime fascista rende il libro di Alfredo Traversa: 1939 una vita a Domino un unicum nel suo genere. Un racconto nel racconto, quasi un meta racconto, in cui la voce narrante si unisce a quella dei giovani uomini segregati in un’isola delle Tremiti: San Domino, appunto, in quanto “diversi” e per questo ritenuti colpevoli dal Regime.

Una piccola comunità, quasi una “comédie humaine”, unita e solidale che trascorre un’esistenza faticosa, dura che, in alcuni casi, risulta alleviata dal potere salvifico dell’arte. A San Domino finisce anche Domenico, reo di non aver fatto il saluto fascista al podestà di Bari e di non aver mai “avvicinato” una donna, per questo ritenuto omosessuale.

Alle vicende di Domenico si sovrappongono quelle di Aldo Moro, Batman, Lucio Dalla legate all’isola, sebbene in modo diverso dal suo.

Dolore, tristezza, tenerezza e senso di impotenza sono alcuni dei sentimenti che emergono dalla piacevole lettura di un libro che, in principio, ridicolizza il regime fascista, rendendolo quasi una macchietta, una caricatura, facile a

risate isteriche, per renderlo poi impotente e timoroso nel finale .

Un libro necessario, da leggere e rileggere, per apprezzarne sempre nuovi aspetti.

Un libro che indaga nelle pieghe dell'animo umano, che accoglie l'altro: il diverso da noi e che prende le distanze da chi opprime e calpesta la libertà.

Un libro che descrive l'Italia del ventennio fascista, un'Italia a noi vicina.

Di questo e di altro parlerò il prossimo 12 aprile al Museo Nazionale Etrusco Rocca Alborno di Viterbo alle ore 17.00 in dialogo con l'autore Alfredo Traversa.

Con me sempre Anna Maria Fausto con le sue letture e Pietro Benedetti con le sue performance.

Saluti istituzionali di Sara De Angelis, direttrice del Museo Etrusco.